PTV
FONDAZIONE PTV
POLICLINICO TOR VERGATA

FONDAZIONE PTV
Policlinico Tor Vergata

DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE

DELIBERAZIONE
N. 131 DEL 01-APR-2011

OGGETTO: approvazione del Regolamento della frequenza nel Policlinico Tor Vergata degli studenti, degli operatori della sanità e dei tirocinanti.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517;
- il Protocollo d'Intesa tra "Regione Lazio" e "Università degli Studi di Roma Tor Vergata" sottoscritto il 18 febbraio 2005;
- la Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 ed in particolare l'art. 42, comma 3°;
- lo Statuto della "Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata" approvato con atto notarile in data 11 marzo 2005 e successivamente modificato con atto notarile in data 18/02/2008 e 05/02/2009;
- la determinazione dirigenziale n. 1856 del 29 maggio 2008 e n. A4433 del 23/10/2009 del Direttore Regionale della Direzione "Istituzionale ed Enti Locali – Sicurezza", che dispongono l'iscrizione della Fondazione PTV nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private, ai sensi del DPR 10 febbraio 2000, n. 361;
- la DDG n. 2 del 1° agosto 2008 con cui è stato adottato l'Atto di Organizzazione e Funzionamento della Fondazione PTV, in ossequio alla deliberazione n. 12 assunta il 31 luglio 2008 dal Consiglio di Amministrazione ed avente ad oggetto i criteri per l'adozione dell'Atto stesso;

PREMESSO CHE:

- con la deliberazione n. 507 del 06.05.05 è stato istituito presso il Policlinico Tor Vergata un "Comitato di Garanzia", con lo scopo di offrire ai cittadini ed ai propri operatori una struttura di riferimento e supporto, nonché di assistenza e consulenza per tutti gli aspetti legati alla professione sanitaria, medica e non medica, ed alle correlate responsabilità degli operatori ed alle pretese degli utenti;
- con la deliberazione n. 1172 del 26/10/2005 è stato approvato il Regolamento del "Sistema di Garanzia per la tutela dei cittadini e delle professioni sanitarie" e le relative procedure operative;

DATO ATTO CHE:

- in attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dal Decreto Legislativo 517/99 "Disciplina dei rapporti tra Servizio Sanitario Nazionale ed Università", compito istituzionale e primario delle aziende ospedaliere universitarie e dei policlinici universitari è quello di assicurare nell'ambito della programmazione nazionale e regionale la funzionalità e la coerenza dell'attività assistenziale con l'attività della didattica e della ricerca sviluppate in ambito universitario;
- attraverso specifici Protocolli di Intesa da stipulare a norma del citato Decreto Legislativo tra le Regioni e le Università ubicate nei territori cui afferiscono le aziende medesime, è promossa e disciplinata una efficace e sinergica integrazione tra l'attività assistenziale e le funzioni istituzionali formative e di ricerca delle Università;

- nell'ambito di tale processo di integrazione tra le attività assistenziali e quelle di natura didattico-formativa, un ruolo determinante è assunto dall'istituto della frequenza volontaria nei Policlinici universitari, in forza del quale è previsto che operatori della sanità, studenti e tirocinanti siano ammessi a scopo puramente didattico e formativo a frequentare le strutture dei Policlinici;
- al fine di regolamentare tale istituto della frequenza volontaria, con deliberazione D.G. n. 338 del 19.06.2002, il Policlinico Tor Vergata aveva provveduto ad approvare il regolamento provvisorio per la frequenza volontaria nel Policlinico Tor Vergata di operatori della sanità-tirocinanti e studenti;
- a seguito delle mutate esigenze del PTV, anche conseguenti alla progressiva implementazione dello stesso ed al differente sviluppo organizzativo dipartimentale del Policlinico, con D.D.G. n. 47 del 18.01.2005, era stato abrogato il regolamento di cui al punto precedente ed approvato il nuovo "Regolamento per la frequenza volontaria nel Policlinico Tor Vergata di operatori della sanità – tirocinanti e studenti;

CONSIDERATO CHE:

- dalla data di approvazione dell'ultimo regolamento sulla frequenza volontaria, è continuato il progressivo processo di implementazione e sviluppo del Policlinico, con conseguente modifica dell'assetto strutturale ed organizzativo dello stesso;
- a seguito delle modifiche organizzative e delle connesse mutate esigenze del PTV anche in tema di frequenza volontaria, la Direzione Sanitaria, d'intesa con la Direzione Amministrativa, ha ritenuto opportuno proporre alla Direzione Generale una nuova bozza di regolamento di disciplina della materia;
- su indicazione del Direttore Generale, la bozza di cui al punto precedente è stata sottoposta all'attenzione del Nucleo Esecutivo del "Sistema di Garanzia per la tutela dei cittadini e delle professioni sanitarie", in ragione delle competenze e delle funzioni riconosciute allo stesso Nucleo Esecutivo;
- la bozza del nuovo regolamento della frequenza volontaria è stata sottoposta a diverse revisioni nel corso di numerose riunioni del Nucleo Esecutivo;
- al termine di un lungo ed attento lavoro istruttorio, condotto con la partecipazione e la collaborazione dei Dirigenti afferenti al Dipartimento Affari Istituzionali Generali e Giuridico Amministrativi, il Nucleo Esecutivo ha approvato nel corso della riunione del 13.02.2009, la versione definitiva del regolamento di cui al presente provvedimento;
- il testo definitivo del "Regolamento della frequenza nel Policlinico Tor Vergata degli studenti, degli operatori della sanità e dei tirocinanti", licenziato dal Nucleo Esecutivo, è stato trasmesso al Direttore Generale con nota agli atti prot. n. 4100/2009, dal coordinatore del Nucleo Esecutivo, Prof. Gian Piero Milano;
- il testo di cui sopra è stato successivamente oggetto di valutazione ed analisi approfondita presso la Direzione Generale del PTV;

RITENUTO approvare il nuovo "Regolamento della frequenza nel Policlinico Tor Vergata degli studenti, degli operatori della sanità e dei tirocinanti", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, che sostituisce integralmente il precedente regolamento per la frequenza volontaria nel Policlinico Tor Vergata adottato con D.D.G. n. 47 del 18.02.2005;

PTV
FONDAZIONE PTV
POLICLINICO TOR VERGATA

FONDAZIONE PTV
Policlinico Tor Vergata

DELIBERA

1. di approvare il nuovo "Regolamento della frequenza nel Policlinico Tor Vergata degli studenti, degli operatori della sanità e dei tirocinanti", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di dare atto che il Regolamento di cui al punto 1 del presente provvedimento sostituisce integralmente il Regolamento di cui alla D.D.G. n. 47 del 18.02.2005;
3. di dare atto che il Regolamento di cui al punto 1 del presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento;
4. di disporre che al Regolamento di cui al presente provvedimento sia data la necessaria pubblicità e la più ampia diffusione all'interno del Policlinico Tor Vergata, mediante le competenti strutture aziendali.

Così è deciso in Roma, addì ..01-APR-2011

Parere Favorevole
MAURO PIRAZZOLI
Direttore Amministrativo

Parere Favorevole
ISABELLA MASTROBUONO
Direttore Sanitario

ENRICO BOLLERO
Direttore Generale

(FABIOLA RAFFA)
Estensore

SISTEMA DI GARANZIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO TOR VERGATA

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

PTV-Protocollo Generale
Prot.N. 0004100/2009
del 18/02/2009 - Ingresso

PTV Azienda Ospedaliera Universitaria POLICLINICO TOR VERGATA

Illustre Signor
Direttore Generale

DAIG / DG DS DSP

Trasmetto alla Sua attenzione il testo del "Regolamento della frequenza nel Policlinico Tor Vergata degli studenti, degli operatori della sanità e dei tirocinanti", licenziato dal Comitato Esecutivo al termine di un lavoro istruttorio condotto con il Dipartimento Affari Istituzionali Generali e Giuridico Amministrativi.

Il testo raccoglie in una visione di insieme le varie modalità di frequenza che attualmente si danno all'interno delle strutture del Policlinico e regolamenta tutti i profili formali e sostanziali dei vari soggetti interessati, includendo anche le disposizioni a tutela della sicurezza della salute e del trattamento dei dati personali.

Il Comitato resta a disposizione per chiarimenti e, se del caso, per ulteriori approfondimenti all'esito di un confronto con i vari attori del sistema che Lei ritenesse di avviare.

Prof. Gian Piero Milano

REGOLAMENTO
DELLA FREQUENZA NEL POLICLINICO TOR VERGATA DEGLI STUDENTI , DEGLI OPERATORI DELLA SANITA' E DEI TIROCINANTI

ARTICOLO 1

OGGETTO E TIPOLOGIA DEI FREQUENTATORI

Il presente regolamento è volto a disciplinare la frequenza a scopo prettamente didattico-formativo e/o di aggiornamento professionale presso i Dipartimenti, le Aree Funzionali Omogenee e le Unità Operative del Policlinico Tor Vergata (di seguito per brevità "strutture") da parte di:

- dipendenti di istituzioni sanitarie;
- medici e/o laureati non dipendenti, provenienti da Istituzioni o Aziende Sanitarie;
- allievi e studenti iscritti ai corsi di Laurea e post-laurea della Facoltà di Medicina dell'Università di Roma Tor Vergata;
- iscritti ai dottorati di ricerca;
- titolari di assegni di ricerca;
- tirocinanti.

Le suddette tipologie di frequenza non danno luogo ad alcun tipo di rapporto di lavoro con il Policlinico, ed i frequentanti non possono essere utilizzati in sostituzione del personale strutturato.

Il presente regolamento non si applica ai medici ed ai laureati sanitari in formazione specialistica, per i quali vige apposita regolamentazione.

ARTICOLO 2

FREQUENZA

2a) PROCEDURE DI AMMISSIONE

L'ammissione è disposta dal Direttore Generale, nel rispetto dei limiti numerici concordati ad inizio di ogni anno con il Collegio di Direzione.

Gli interessati debbono inoltrare la domanda di ammissione, in carta semplice, al Direttore/Responsabile dell' Unità operativa della struttura del Policlinico che intendono frequentare. Alla domanda deve essere allegato un curriculum vitae debitamente sottoscritto, una fotografia formato tessera e la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il Direttore/Responsabile dell' Unità operativa della struttura di frequenza inviano al Direttore di Dipartimento o Responsabile di AFO la domanda di ammissione, corredata da una proposta delle attività che il frequentatore è autorizzato ad eseguire, nonché dal nominativo del Tutor assegnatogli.

Il Direttore di Dipartimento o Responsabile di AFO trasmette, entro trenta giorni dalla data di inizio della frequenza, la domanda di ammissione e relativi allegati, corredata del proprio nulla osta, alla Direzione Sanitaria, che deve rendere motivato parere di congruità al Direttore Generale, cui compete di deliberare l'ammissione.

Laddove la Direzione Sanitaria non ravvisi la prescritta congruità, può, d'intesa con il Direttore/Responsabile, sottoporre all'approvazione del Direttore Generale una diversa proposta.

Una volta ricevuta comunicazione delle determinazioni del Direttore Generale, la Direzione Sanitaria informa il diretto interessato della ammissione, dei relativi incombenti e di ogni altra informazione di carattere operativo.

2b) ORGANI RESPONSABILI DELLA FREQUENZA

La frequenza nel Policlinico Tor Vergata degli operatori della sanità-tirocinanti e studenti, di cui all'art. 1 del presente Regolamento, è sotto la responsabilità diretta del Direttore/Responsabile della struttura; a lui compete il controllo sulle attività svolte dai frequentatori, la certificazione della frequenza.

Il Direttore/Responsabile individua nell'ambito della propria struttura -tra il personale medico e non- il Tutore cui affidare i frequentatori, dandone comunicazione preventiva alla Direzione Sanitaria.

Ad ogni Tutore non possono essere assegnati più di tre frequentatori.

Il Tutore è garante e responsabile secondo la normativa civilistica, dell'operato dei frequentatori assegnatigli. Al termine del periodo di frequenza il Tutore trasmette al Direttore/Responsabile una relazione sull'operato del frequentatore, che costituisce elemento di valutazione per l'eventuale rinnovo della frequenza.
In nessun caso i frequentatori possono essere utilizzati in sostituzione del personale del Policlinico.

2c) INIZIO DEL PERIODO DI FREQUENZA

La frequenza ha inizio solo in seguito all'autorizzazione del Direttore Generale.
La data di inizio del periodo di frequenza concesso ai sensi del presente regolamento è fissata di norma al 1°giorno del mese successivo all'autorizzazione, ad esclusione degli allievi e studenti e del tirocinio.
Il Direttore Generale, previo parere favorevole della Direzione Sanitaria ed il consenso dei Direttori-Responsabili della struttura di afferenza del Policlinico, può concedere l'inizio del periodo di frequenza in altre date.

2d) DURATA E MODALITA' DELLA FREQUENZA

La frequenza non può avere durata complessiva superiore a mesi sei e, per il personale laureato, è sempre finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1 del presente Regolamento.
Sempre al fine del perseguimento dei sopradetti obiettivi, la frequenza può essere rinnovata, per comprovate esigenze di apprendimento, una sola volta per ulteriori complessivi mesi sei, su autorizzazione del Direttore Generale, previo parere favorevole della Direzione Sanitaria, acquisito il nulla osta del rispettivo Direttore/Responsabile.
Il Responsabile dell'Unità Operativa di appartenenza determina e sorveglia sull'orario e sulle modalità della presenza nel Policlinico, in conformità alle metodiche e tecniche da apprendere e alla capacità ricettiva dei Dipartimenti, delle Aree Funzionali Omogenee e delle Unità Operative sedi della frequenza, nel rispetto

del limite numerico di frequentatori volontari compresenti nella stessa postazione di erogazione di servizi/prestazioni sanitarie, da concordare con il responsabile della struttura di afferenza.

ARTICOLO 3
OBBLIGHI DEI FREQUENTATORI

Prima dell'inizio della frequenza, i frequentatori debbono sottoporsi ad una visita di Sorveglianza Sanitaria e Medicina Preventiva presso la UOSD di Medicina del Lavoro del Policlinico, all'esito della quale viene consegnato loro il tesserino identificativo.

Al momento del ritiro del tesserino presso la Direzione Sanitaria, i frequentatori consegnano copia della polizza assicurativa contro il rischio di infortunio e/o malattia contratta nell'ambito del Policlinico Tor Vergata e a copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi per danni professionali. La documentazione resta archiviata presso la Direzione Sanitaria.

Il tesserino identificativo deve essere sempre esposto sul camice e diligentemente custodito; al termine del periodo di frequenza deve essere riconsegnato alla Direzione Sanitaria.

I frequentatori sono tenuti all'osservanza delle norme che disciplinano i servizi sanitari ed ospedalieri, nonché delle disposizioni in vigore presso il Policlinico.

In particolare, debbono eseguire esclusivamente le attività loro assegnate, sotto la responsabilità del Tutore.

Per l'attività didattico-formativa e/o di aggiornamento professionale si applicano, ove compatibili, le norme previste dal D.M 18.10.1975 per il tirocinio pratico ospedaliero.

ARTICOLO 4
TUTELA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E RADIOPROTEZIONE E COPERTURA ASSICURATIVA

Le competenze in materia di tutela della sicurezza e salute sul lavoro per i frequentatori sono così ripartite:

- per gli studenti universitari e tirocinanti dell'Università Tor Vergata è competente l'Università medesima;
- per i medici e i laureati sanitari in formazione specialistica è competente il Policlinico;
- per le altre categorie di frequentatori che:
    a) svolgono attività di natura clinico-assistenziale, è competente il Policlinico;
    b) svolgono attività di natura didattica/formativa, è competente l'Università.

La UOC Prevenzione, Protezione e Sicurezza dei Luoghi di Lavoro del Policlinico è tenuta al monitoraggio dei frequentatori, attraverso la registrazione e conservazione della documentazione, sia ai sensi del TU 81/08, sia della normativa in materia di Radioprotezione.

La copertura assicurativa contro il rischio di infortunio e/o malattia professionale contratta nell'ambito del Policlinico Tor Vergata è garantita:

a) per gli studenti/tirocinanti dall'Università di appartenenza, per il tramite dell'INAIL;
b) per il personale dipendente di altri enti, dall'ente di appartenenza che ha proposto la frequenza, per il tramite dell'INAIL;
c) per tutte le altre categorie di frequentatori, dagli interessati stessi con oneri a loro carico.

Per la responsabilità civile verso terzi e professionale, la copertura assicurativa deve essere garantita, nei limiti tabellari di cui al punto successivo:

a) per gli studenti/tirocinanti, dall'Università di appartenenza;

b) per il personale dipendente di altri enti, dall'ente di appartenenza che ha proposto la frequenza;

c) per tutte le altre categorie di frequentatori, dagli interessati stessi con oneri a loro carico, a seconda della disciplina di frequenza;

I limiti tabellari di massimale assicurato sono così fissati:

a) per le discipline afferenti alle branche chirurgiche e anestesiologiche: massimale non inferiore a 500.000,00 Euro;

b) per la branca odontoiatrica: massimale non inferiore a 350.000,00 Euro;

c) per le restanti discipline e/o attività: massimale non inferiore a 250.000,00 Euro.

ARTICOLO 5
NOMINA DEGLI INCARICATI DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI PAZIENTI

Agli operatori della sanità – tirocinanti e studenti – è conferita, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 196/2003, la qualifica di "incaricati" del trattamento dei dati personali, da essi acquisiti in ragione delle attività svolte.

Il trattamento deve rispettare le norme del D.lgs. n.196/2003, le prescrizioni ed istruzioni impartite dal Titolare o dal Responsabile e le misure di sicurezza da questi indicate.

Al fine di una corretta applicazione del D.lgs.196/2003, nonché della tutela dei diritti dei pazienti gli incaricati, devono:

a) trattare, in modo lecito e secondo correttezza, tutti i dati dei quali vengano a conoscenza in ragione delle Loro attività, e mantenere su di essi assoluto riserbo;

b) effettuare tutte le operazioni di "trattamento" dei dati esclusivamente per lo svolgimento delle Loro attività;

c) osservare scrupolosamente tutte le misure di sicurezza vigenti, o indicate dal Titolare o dal Responsabile;

d) informare tempestivamente il Responsabile di tutte le questioni rilevanti in materia di "Privacy";

e) partecipare alle iniziative proposte dall'Azienda in materia di trattamento dei dati personali dei pazienti.

È fatto divieto di:

a) creare nuove banche dati senza espressa autorizzazione da parte del Responsabile;

b) trasferire supporti informatici o cartacei contenenti dati personali senza la previa autorizzazione del Responsabile;

c) comunicare, diffondere, utilizzare i dati personali trattati o comunque contenuti nelle banche dati utilizzate senza la previa autorizzazione formale del Responsabile.

ARTICOLO 6

ULTERIORI CATEGORIE DI ASPIRANTI ALLA FREQUENZA

All'esclusivo fine di consentire l'apprendimento di particolari tecniche o la acquisizione di specifiche esperienze, il Direttore Generale può autorizzare la frequenza di ulteriori categorie, oltre quelle contemplate nel precedente articolo 1, per le quali si applica comunque la disciplina prevista nel presente regolamento.

ARTICOLO 7

ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua emanazione.

I Direttori-Responsabili dei Dipartimenti, delle Aree Funzionali Omogenee e delle Unità Operative sedi della frequenza assicurano l'osservanza del presente Regolamento.

ARTICOLO 8

NORMA TRANSITORIA

Al momento dell'entrata in vigore del presente Regolamento, i Direttori-Responsabili delle singole strutture, ove necessario provvedono, d'intesa con la Direzione Sanitaria, a ridistribuire e ridefinire le attività dei frequentatori già autorizzati, nonché dei frequentatori in esubero.